

Codice A1816B

D.D. 1 ottobre 2026, n. 1909

Regio Decreto n. 523/1904 - Polizia Idraulica 8005 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di "lavori di sistemazione idraulica dei rii minori in Comune di Gambasca (CN)" - Legge 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 468 - cod. intervento CN_A18_L213_23_017 - CUP J98H26000150001.



ATTO DD 1909/A1816B/2026

DEL 01/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 – Polizia Idraulica 8005 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di “lavori di sistemazione idraulica dei rii minori in Comune di Gambasca (CN)” - Legge 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 468 – cod. intervento CN_A18_L213_23_017 - CUP J98H26000150001

Premesso che :

- l'articolo 1 della legge 213/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, ha disposto al comma 464, l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti diretti per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028; per la Regione Piemonte il contributo annuo è di € 4.115.000,00;

- secondo il disposto del comma 464 della legge 213/2023 la Regione Piemonte è assegnataria del contributo annuale da impiegare per investimenti diretti per i quali è soggetto attuatore;

- in data 23/02/2026 la D.G.R. n° 6-2251, integrata con la D.G.R. n° 2-2270 del 25/02/2026 ha approvato nove opere pubbliche riportate nell'allegato A1 alla deliberazione medesima di cui uno per l'allestimento della nuova sala operativa della Protezione Civile e otto per la messa in sicurezza del territorio di competenza della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

- in data 26/02/2026 il Settore infrastrutture e pronto intervento ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) – Ufficio 2, l'atto di individuazione degli interventi oggetto di finanziamento, completo per ciascun intervento del codice unico di progetto (CUP) e del relativo importo;

- le singole Direzioni regionali assegnatarie delle risorse per la realizzazione degli interventi sono responsabili dell'attuazione degli stessi e si impegnano, direttamente o tramite l'esternalizzazione di servizi, nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione necessarie. Esse sono responsabili, inoltre, per ciascun intervento del monitoraggio, della rendicontazione e della conservazione della documentazione, nonché dell'implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP – MOP) previsti;

- in particolare, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica è risultato, tramite il Settore Tecnico regionale - Cuneo (A1816B), soggetto attuatore per la realizzazione del seguente intervento:

codice intervento CN_A18_L213_23_017 - CUP J98H26000150001 - Comune di Gambasca – Lavori di sistemazione idraulica dei rii minori in Comune di Gambasca di diretta attuazione del Settore Tecnico regionale di Cuneo, dell'importo di € 235.000,00.

Considerato che:

- in data 21/04/2026, con Determinazione Dirigenziale n. 728/A1816B/2026, è stata approvata la scheda progetto, contenente la descrizione del progetto, il cronoprogramma procedurale e finanziario;

- in data 19/06/2026, con Determinazione Dirigenziale n. 1210/A1816B/2026, è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico – economica (PFTE), del progetto esecutivo ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativamente all'intervento: “*Legge 213/2023, articolo 1, commi da 464 a 468. CN_A18_L213_23_017 - CUP J98H26000150001 - Lavori di sistemazione idraulica dei rii minori in Comune di Gambasca*”, all'Ing. Samuele Rancurello.

- in data 30/07/2026 è stato redatto verbale di verifica del progetto PFTE, redatto secondo i disposti dell'art. 42 del D.Lgs. n.36/2023, firmato dal Vicario del RUP Ing. Mussa Davide (Dirigente del Settore tecnico regionale Asti-Alessandria) e dal progettista incaricato con esito favorevole;

- in data 03/08/2026 con D.D. n. 1513/A1816B è stato approvato il PFTE (ai sensi dell'art. 41, c. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023) “lavori di sistemazione idraulica dei rii minori in Comune di Gambasca” - CUP J98H26000150001 dell'importo di € 235.000,00, redatto dall'Ing. Samuele Rancurello;

- il PFTE, redatto in coerenza con le disposizioni previste dall'allegato I.7 - Art. 6 del Codice dei Contratti è composto dai seguenti elaborati:

Elab 1 Relazione illustrativa- (*All. 1.7 - Art. 6 Cod. Contratti*)

Elab 2 Relazione Paesaggistica Semplificata - (*D.Lgs.42 del 22/01/2004 - D.P.R. 31 del 13/02/2017*)

Elab 3 Rel Idraulica- - (*All. 1.7 - Art. 6 Cod. Contratti*)

Elab 4 Relazione geotecnica - (*All. 1.7 - Art. 6 Cod. Contratti*)

Elab 5 Relazione calcolo - (*All. 1.7 - Art. 6 Cod. Contratti*)

Elab 6 PDM - Piano preliminare di manutenzione dell'opera - (*All. 1.7 - Art. 6 Cod. Contratti*)

Elab 7 Relazione gestione delle materie - (*Art.41 Cod. Contratti*)

Elab 8 PdS - Piano di Sicurezza e Coordinamento con stima costi sicurezza - (*All. 1.7 - Art. 6 Cod. Contratti*)

Elab 9_CME -Computo estimativo dell'opera - (*All. 1.7 - Art. 6 Cod. Contratti*)

Elab 10 Manodop – Incidenza manod'opera - (*All. 1.7 - Art. 6 Cod. Contratti*)

Elab 11 EP – Elenco Prezzi - (All. 1.7 - Art. 6 Cod. Contratti)

Elab 12 QE - Quadro economico di progetto - (All. 1.7 - Art. 6 Cod. Contratti)

Elab 13 Disciplinare descrittivo e prestazionale - (All. 1.7 – Art 6 Cod. Contratti)

Elaborati grafici - (All. 1.7 - Art. 6 Cod. Contratti):

Tav 1 Localizzazione

Tav 2 Documentazione fotografica

Tav 3 Planimetria stato di fatto

Tav 4 Planimetria opere in progetto

Tav 5 Planimetria di dettaglio

Tav 6 sezioni idrauliche

Tav 7 Sezioni 7,8,9

Tav 8 Sezioni 10,11,12

Tav 9 Sezioni 13,14,15

Tav 10 Particolari costruttivi

Elab 14 Relazione di sostenibilità dell'opera con analisi CAM - (All. 1.7 - Art. 11 Cod. Contratti)

Elab 15 Cronoprogramma

- le opere in oggetto vengono progettate ed eseguite a cura del Regione Piemonte ma, rivestendo carattere di pubblica utilità a favore del Comune di Gambasca, verranno consegnate al Comune il quale dovrà prenderle in carico al termine dei lavori per garantirne la funzionalità e la loro manutenzione;

- le opere in progetto verranno realizzate in un tratto di corso d'acqua di competenza regionale interessando aree demaniali e prevedono:

- allargamento della sezione di deflusso del Rio di Gambasca mediante movimentazione di materiale litoide e demolizione di un'attraversamento (ponte in pietra);
- adeguamento difese spondali esistenti;
- realizzazione difese spondali in massi di cava per consolidare le sponde.

Tenuto conto che:

- il Comune di Gambasca (CN) con nota del 10/09/2026 assunta al prot. n. 41261/A1816B, ha trasmesso copia della Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 07/09/2026 di approvazione del progetto in argomento;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio di Gambasca;

- per le opere di difesa spondale, ai sensi dell'Art. 26 del regolamento e della tabella canoni, non è necessario formalizzare un atto di concessione né pagamento del canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti

Dato atto che:

- per quanto attiene i pareri e le determinazioni positive rese dagli Enti intervenuti sul PFTE, comprese le prescrizioni vincolanti rappresentate da alcuni degli Enti e dei Soggetti coinvolti, saranno recepite nella successiva fase progettuale esecutiva ed in fase di esecuzione dei lavori;

- per quanto attiene i soggetti che non si sono espressi in sede di CdS, come peraltro comunicato in

fase di avvio del procedimento, la mancata espressione equivale, ai sensi della normativa vigente, ad assenso incondizionato;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il decreto legislativo 33/2013;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, i *“lavori di sistemazione idraulica dei rii minori in Comune di Gambasca”* - cod. intervento CN_A18_L213_23_017 - CUP J98H26000150001 – nel rio di Gambasca, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici di cui al PFTE approvato ed in premessa richiamati, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- l’intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- le opere di difesa dovranno essere risolte a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammassamento nella sponda e/o perfettamente raccordata alle eventuali opere esistenti;
- il piano d’appoggio della difesa dovrà essere posto ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
- l’opera di difesa dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d’acqua;
- la quota sommitale dell’opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
- l’opera di difesa dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a KN 15;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall’alveo;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- *dovranno essere rispettati i disposti dell’art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni*

caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;

-i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui.

- durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, tute, ecc...);

- le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al suddetto Settore;

- il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore
Geol. Antonio Pagliero

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba